

# Ausstellung Mostra

Renaissance für die Tauferer Bahn  
La Rinascita della Ferrovia di Tures

12.12.2016 / 17.04.2017

Talstation Ried, Bahnhof Percha am Kronplatz  
Stazione Ried, stazione ferroviaria Perca  
Plan De Corones

Eröffnung / Inaugurazione  
12.12.2016 ore 15.00 h

es sprechen / intervengono

**Hans Berger**, Senator / Senatore

**Joachim Reinalter**, Bürgermeister Gemeinde Percha  
Sindaco Comune Perca

**Martin Ausserdorfer**, Präsident STA / Presidente STA

**Werner Schönhuber**, Präsident Kronplatzseilbahn AG  
Presidente Funivia Plan De Corones SPA

**Andrea Del Frari**, Direktor Skirama Kronplatz  
Direttore Skirama Plan De Corones

**Cristian Erroi**, Direktor Kronplatzseilbahn AG  
Direttore Funivia Plan De Corones SPA

**Wittfrida Mitterer**, Direktorin Kuratorium für  
Technische Kulturgüter  
Direttrice Curatorium Beni Tecnici Culturali

Kuratorium für Technische Kulturgüter  
[www.technikmuseum.it](http://www.technikmuseum.it)

Curatorium per i Beni Tecnici Culturali  
[www.museodellatecnica.it](http://www.museodellatecnica.it)



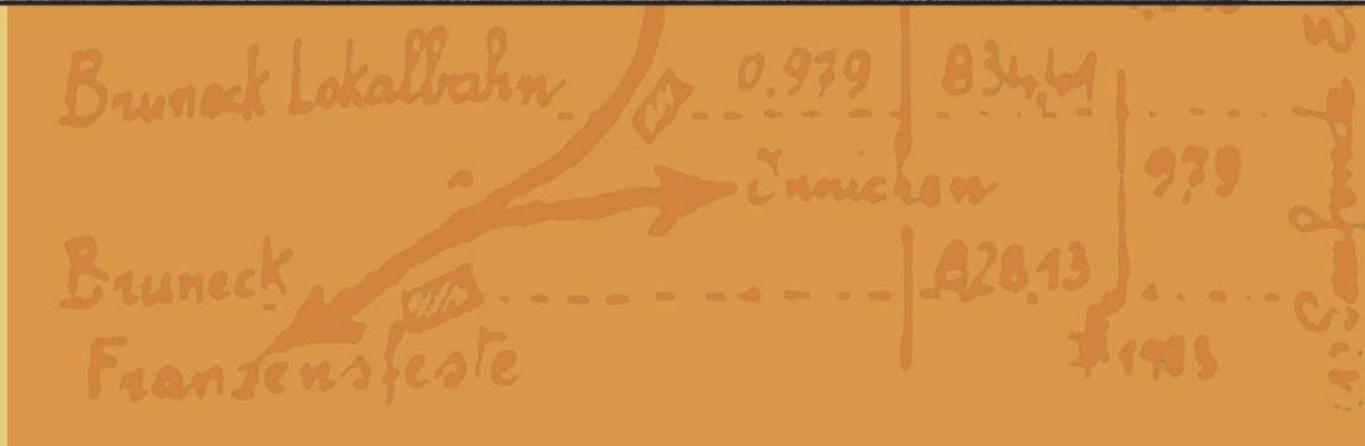
raumkom



Kuratorium für Technische Kulturgüter  
Curatorio per i Beni Tecnici Culturali



AUTONOME PROVINZ BOZEN - SÜDTIROL  
Abteilung Hochbau und technischer Dienst  
PROVINCIA AUTONOMA DI BOLZANO - ALTO ADIGE  
Ripartizione Edilizia e Servizio tecnico



# Ausstellung / Mostra 12.12.2016 - 17.4.2017

Talstation Ried, am Kronplatz, Bahnhof Percha

Stazione Ried, a Plan De Coronas, stazione ferroviaria Perca

**Die Ausstellung zur Reaktivierung** der Tauferer Bahn behandelt ausgehend von der früher sehr erfolgreichen Geschichte der elektrischen Lokalbahn zwischen 1908 und 1957 die Chancen für eine Reaktivierung und Verlängerung der Bahn. Sie basiert auf den Ergebnissen einer Machbarkeitsstudie, die im Jahr 2013 von der Abteilung Tourismus der Autonomen Provinz Bozen und von der Stiftung Südtiroler Sparkasse finanziert und vom Kuratorium für Technische Kulturgüter initiiert wurde. Solche Überlandstraßenbahnen, Oberleitungsfrei, Flurbuendig und mit Schnellladebatterie-Technik haben in den letzten Jahren in verschiedenen Teilen Europas eine beachtliche Renaissance erfahren.

Die 17 attraktiven Ausstellungstafeln in Text und Bild informieren Bürger, Politik, Verkehrsunternehmen, Touristik, Wirtschaft und Medien über die Potenziale

einer solchen Bahn und zeigen ihren möglichen Trassenverlauf im Tauferer Tal und oberen Ahrntal. Neu ist die Idee, mit den beiden Streckenverlängerungen in Bruneck und im oberen Ahrntal den Verkehrswert dieser Bahn deutlich zu steigern. Neu ist auch die Idee, eine solche Bahn als „Cargo Tram“ ebenso für den Güterverkehr zu nutzen. Das innovative Projekt könnte in Südtirol eine Initialwirkung hinsichtlich der Leistungsfähigkeit moderner Überlandstraßenbahnen auch andernorts entfalten. Mit der Ausstellung soll eine breite öffentliche Diskussion über die Reaktivierung der Tauferer Bahn angestoßen werden.

Auf weiten Strecken folgt der Trassenvorschlag der alten Trasse, führt aber in den angebundenen Orten „mitten hinein“, mit deutlich mehr Haltestellen als früher. Erste Reaktionen zeigten bisher in Politik und Verwaltung sowie beim Tourismus und in der

Wirtschaft großes Interesse. Wenn es einen breiten Konsens gibt, das Projekt weiter zu verfolgen, werden die Details der Projektierung und Finanzierung in weiteren Vertiefungsstudien und Verhandlungen mit dem Land Südtirol und dem Verkehrsverbund geklärt.

Unterstützt wurde die Ausstellung von den Gemeinden Sand in Taufers, Ahrntal, Mühlwald, Gais, Bruneck, dem Amt für Mobilität des Landes Südtirol, der STA, den **Seilbahngesellschaften Kronplatz**, Speikboden und Klausberg. Die Ausstellung startete in Sand in Taufers und war in allen Anrainer-Gemeinden zu sehen. Letzte Etappe der Wanderausstellung ist die Talstation Ried am Kronplatz in der Gemeinde Percha.

#### Eine Initiative von:

Kuratorium für Technische Kulturgüter in Zusammenarbeit mit dem Institut für Raumentwicklung und Kommunikation, Trier.

## Renaissance für die Tauferer Bahn

## La Rinascita della Ferrovia di Tures

**La Mostra sulla riattivazione** della ferrovia di Tures si sofferma, a partire dalla storia della locale linea ferroviaria che ebbe fra il 1908 e il 1957 un notevole successo, sulle prospettive di ripristino e di prolungamento dell'impianto. La base è costituita dai risultati di uno studio di fattibilità finanziato nel 2013 dal dipartimento per il turismo della Provincia autonoma di Bolzano e dalla Fondazione della Cassa di Risparmio altoatesina, e promosso dal Curatorio per i Beni Tecnici-Culturali. Tranvie interurbane dalle analoghe caratteristiche senza fili, con binari al piano dell'asfalto e con batterie a ricarica veloce, hanno esperito negli ultimi anni una ragguardevole rinascita in varie parti d'Europa. Le 17 allettanti tavole informano attraverso i testi e le immagini i cittadini, il mondo della politica e dell'economia, le imprese di trasporto, le aziende turistiche e i media sul potenziale d'una simile ferrovia e delineano il suo possibile tracciato nella Valle di Tures e nella Valle Aurina. Nuova è l'idea di incrementare in modo evidente il valore di raccordo di questa ferrovia mediante i due prolungamenti della linea a Brunico e nella Valle Aurina. Nuova è pure l'idea di sfruttare una simile struttura anche come "cargo-tram", ovvero per il trasporto delle merci. Il progetto innovativo potrebbe costituire, in dall'Alto Adige uno spunto iniziale di attenzione e di interesse e sulle potenzialità, anche

altrove, delle moderne tranvie interurbane. Scopo dell'esposizione è quello di avviare una vasta discussione pubblica sul ripristino e la riattivazione della ferrovia di Tures. Per lunghi tratti il tragitto proposto segue il vecchio tracciato, però si insinua "nel bel mezzo" delle località collegate con un notevole incremento delle fermate vicine alle zone abitate rispetto al passato.

La prime reazioni degli ambienti politici e dell'amministrazione nonché di quelli del turismo e dell'economia, sono state di grande interesse. Ove dovesse delinearsi un ampio consenso a portare avanti il proposito, i dettagli di progettazione e di finanziamento saranno precisati in ulteriori studi di approfondimento da attuarsi con la Provincia autonoma di Bolzano e il suo Ufficio per la mobilità. La mostra si avvale del sostegno dei Comuni di Campo Tures, Valle Aurina, Rio Molino, Gais e Brunico, dell'Ufficio per la mobilità della Provincia autonoma di Bolzano, della STA (Strutture Trasporto Alto Adige) e delle società funiviarie di **Plan de Coronas**, Monte Spico e Klausberg. L'avvio della mostra è avvenuto a Campo Tures, da dove si è spostata poi in tutte le località toccate dalla linea. Ultima tappa è la stazione di Ried a Plan de Coronas, nel comune di Perca

**Iniziativa di:** Curatorio dei Beni Tecnici-Culturali in collaborazione con l'Istituto per lo Sviluppo Territoriale e la Comunicazione di Treviri.



Bahnhof der elektr. Bahn in Sand in Taufers bei Brunico in Tirol.



1. Die Tauferer Bahn in einer historischen Postkarte.  
La ferrovia di Tures in una cartolina storica.

2. August 2012, Begehung der aufgelassenen Bahntrasse bei Gais, heute ein fruchtbares Maisfeld.  
Sopralluogo della tratta dismessa della ferrovia di Tures nei pressi di Gais, dove oggi cresce il mais, agosto 2012.

mit Unterstützung von / con il sostegno di :



Info: kuratorium@virgilio.it - 0471.301401